

CARI CAGNOLINI PENSIAMO A VOI E VI SALUTIAMO MANDANDOVÌ UNA STORIA.

C'era una volta, non tanto tempo fa, anzi a settembre una stanza nel Nido Stacciaburatta di Campi Bisenzio chiamata Stanza dei Cagnolini.

Era già abitata da dalle signore, alcune un po' adulte Caterina e Alessandra, ed altre più giovani Elvira Martina ed Ilenia, e da dei bambini molto molto carini.

C'erano LINDA con la sua parlantina, i suoi pupazzini, librini e bimbolotti portati da casa; c'era ARIANNA che arrivava molto molto presto, a volte sorridente a volte con i suoi "NO", ma che iniziava subito a giocare ed aspettava l'arrivo di Linda; c'era MARTA, che a volte arrivava presto, a volte tardi, a volte facendo storie, a volte salendo subito in bicicletta o venendo in collo; c'era THOMAS che se era con la nonna salutava veloce, se era con la mamma o il babbo all'inizio faceva più storie, ma quando vedeva gli animali si metteva subito a giocare; c'era STEFAN che arrivava presto anche lui con la sua Tata Daniela ed anche lui dopo le "solite storie" iniziava a giocare aspettando l'arrivo del suo amico Thomas; c'era PROSPER che ci veniva subito incontro per abbracciarci e da quando aveva imparato a salutare salutava tutti.

Questo era solo l'inizio perché poi ad uno ad uno sono arrivati nuovi amici.

GIULIO, il biondo dalle tante domande "Che fai?... Dove va lei?!", KLEA con la sua inseparabile gatta Minù che a poco a poco ha iniziato a parlare la nostra lingua e si è fatta capire; i gemelli diversi SAMUELE e GABRIELE i leoncini della stanza cagnolini che giocano "ruzzando"; NICHOLAS che quando arriva viene incontro e si appoggia per avere coccole; i gemelli uguali LEONARDO e NICCOLO' che facciamo fatica a distinguere ma per fortuna la mamma mette qualcosa di rosso a Nicco, che sono venuti poco perché si sono ammalati spesso, ma che sono stati amati subito da tutti; SALIMATA la piccola urlatrice del gruppo che non abbiamo mai capito come da un essere piccolo potesse uscire una voce così potente, che dopo un po' si è abituata al nido ed ha sfoderato dei bei sorrisi; CESARE così tranquillo e sorridente, che gioca tanto da solo o in compagnia e l'ultima arrivata l'elettrica BIANCA, una ragazzona vivace che però ad un certo punto ci ha salutate per fare un viaggio in Africa.

Dunque nella stanza cagnolini tutto filava liscio tra giochi, corse nella stanza con i passeggeri spinti da Marta, Bianca, Klea e Samuele. Con Linda, Giulio e Arianna sotto la scrivania a fare pic-nic con coccini e tazzine, con Thomas e Stefan a giocare con animali o costruzioni a cui si aggiungevano Gabriele, Niccolò e Leonardo. Salimata e Nicholas che potevano finalmente giocare tranquilli sul tappeto, senza troppa gente intorno, con qualsiasi cosa trovassero. Prosper e Cesare a fare gli incastri con la torre o a farsi leggere un libro.

Al momento delle canzoni ognuno aveva la sua richiesta, Cesare "Con le dita" Klea ed altri "Le ciliegie", Arianna e Linda "l'ochetta", i più piccoli chiedevano a gesti "i cavalli" meglio conosciuta come "I cosacchi del Don" ecc...

Poi arrivava il momento delle letture sul nostro tappeto magico con "La strega Rossella", "Il ciuccio di Nina" "I tre piccoli gufi", "Io vado" e tante altre storie; o il momento creativo di Pittura o pasta di pane, il giardino con gli stivali portati da casa o la "pallestra". Insomma le giornate trascorrevano in allegria, giocando, giocando, scoprendo, sperimentando, cantando, mangiando ed andando a letto.

Ma come in tutte le storie, se non è il lupo il cattivo (ma non sempre è così cattivo, una volta abbiamo letto che faceva il dottore e curava il piccolo Marco e non se lo voleva certo mangiare!), c'è comunque un cattivo ed in questa storia arriva un re con la corona, ma non è proprio un re buono è un virus. Questo virus fa venire la febbre e la tosse, ed ha fatto chiudere l'asilo.

Ma per fortuna c'è il mago che sta lavorando per rimettere tutto a posto. E' il mago #iorestoacasa# e ben presto questo mago farà la sua magia. Ora sta preparando la pozione come le streghe in "Gira, gira il mestolo...tira su il coperchio, fuoco fuoco notte e dì". Nel frattempo VOI, i vostri genitori e noi, lo aiutiamo facendo giochi, leggendo le storie, impastando, piantando semini....E quando il mago avrà fatto la sua

magia, finalmente ci potremmo riabbracciare e tornare nella nostra Stanza dei Cagnolini. Intanto vi mandiamo tante carezze, e baciotti. Un saluto caloroso alle vostre famiglie.

CATERINA, ALESSANDRA, ELVIRA, ILENIA E MARTINA